

SCHEDE DOCENTE PROGRAMMA - A.A. 2015-2016

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO "Teoria e Metodologia della Rieducazione Motoria" M-EDF/01

NOMERO DI CREDITI: 6 CFU

SEMESTRE : II anno - Secondo semestre del Corso di Laurea Scienze Motorie e Sportive

COGNOME E NOME DOCENTE: Prosperini Vinicio

ORARIO DI RICEVIMENTO: Da concordare con gli studenti che ne fanno richiesta utilizzando l'email di riferimento.

SEDE PER IL RICEVIMENTO: Sede universitaria Coppito 2

N. TELEFONO:

E-MAIL: vinicio.prosperini@alice.it

1	Obiettivi del Corso	<p>Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti le basi scientifiche e i mezzi atti a rilevare i soggetti portatori di alterazioni morfologiche posturali al fine di programmare determinate attività motorie rieducative, finalizzate al recupero parziale o totale dell'equilibrio somatico anche in presenza di traumi osteoarticolari e/o vizi posturali. Pertanto gli studenti alla fine del corso dovranno essere capaci di tradurre e riportare, quanto appreso nelle lezioni teoriche, una valida applicazione di un piano metodologico tecnico-pratico, finalizzato al raggiungimento e al miglioramento dello stato di benessere psico-fisico dei soggetti trattati attraverso il movimento umano attivo rieducativo nelle differenti specificità di genere, età e condizioni fisiche.</p> <p>Dovranno, inoltre, conoscere i meccanismi di percezione, analisi ed elaborazione delle informazioni per l'esecuzione, il controllo e l'apprendimento motorio, i meccanismi di memoria ed il loro funzionamento, i processi di anticipazione ed attenzione.</p> <p>Dovranno conoscere le diverse modalità di trasmissione sensoriali delle informazioni per la presentazione dei compiti motori, interpretare il feedback e saper intervenire nella correzione dell'errore attivando, se necessario, modifiche nella metodologia adottata.</p>
2	Contenuti del corso e gli esiti di apprendimento	<p>Le lezioni teoriche del corso comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none">- basi di chinesologia e biomeccanica del movimento al fine di attuare programmi specifici di rieducazione;- riferimenti di carattere biologico per il potenziamento della struttura organica per mezzo di un miglioramento di tutte le funzioni fisiologiche e soprattutto dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo di intensità e durata dell'esercizio in considerazione

		<p>dell'età del soggetto da trattare;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti e principi di pedagogia e psicologia per promuovere giuste motivazioni e validi stili di vita per un valido apprendimento motorio; - principi generali sulla psicomotricità, approccio volto ad educare i processi che sono alla base del movimento cognitivo; - si forniranno i principi fondanti sulla teoria e metodologia del movimento in prospettiva prevalentemente cognitivo-comportamentali basati su processi neurologici sottostanti alla costruzione del movimento rieducativo, al controllo e al suo apprendimento. <p>Lo studente dovrà essere capace di elaborare in forma autonoma o in équipe multidisciplinare il trattamento rieducativo volto al raggiungimento del più alto grado di salute della persona attraverso una valida attività motoria terapeutica per migliorare le scarse funzioni dell'apparato locomotore, utilizzando tutte le terapie e tecniche motorie, con l'utilizzo altresì di attrezzature ginnastiche, anche le più complesse (che non siano però classificate mediche o fisioterapiche).</p>
3	Conoscenze di base richieste e attività di apprendimento	<p>Lo studente dovrà conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo di intensità e durata dell'esercizio, in riferimento all'età dei soggetti.</p> <p>Conoscere le basi biomeccaniche del movimento; quelle psicologiche e fisiologiche, necessarie per la comprensione delle tecniche di rieducazione motoria.</p> <p>Il docente metterà in atto tutte le strategie metodologiche quali ad esempio; proiezioni di filmati e lezione tecnico-pratiche, atte a fornire allo studente, un approfondito e completo apprendimento che gli permetta di organizzare un idoneo piano di lavoro per un recupero funzionale dei soggetti che hanno bisogno di un trattamento rieducativo.</p>
4	Metodi e criteri di valutazione e verifica	<p>La verifica di esame verterà nella somministrazione di domande inserite in schede che verranno scelte in modo causale dallo studente e alle quali verrà assegnato un punteggio progressivo adeguato alla risposta orale che verrà data.</p>
5	Materiale Didattico	<ul style="list-style-type: none"> - Teoria Metodologia e Didattica del Movimento – Raimondi-Vincenzini editore Margiacchi-Galeno - Rieducazione delle Scoliosi e delle Lombalgie V. Pirola editore Ermes - il Back-pain di origine meccanica Parodi-Martinelli editrice Veneta (Vicenza) - il Trattamento della lombalgia – Sabilia-Negrini editore editore Ermes <p>Altro materiale utile per l'apprendimento di tecniche e metodologie sulla rieducazione, possono essere consultate sui seguenti siti internet:</p> <ul style="list-style-type: none"> - www.scoliosiricerca.it - www.isico.it - www.unc.it - www.gss.it - www.isico.it

PROGRAMMA

Teoria e metodologia della rieducazione motoria

a.a. 2015/2016

I PROCESSI PSICHICI DI ACQUISIZIONE

IL CONTROLLO MOTORIO UMANO (biofeedback e la realtà virtuale)

DIDATTICA DEL MOVIMENTO COMPENSATIVO

BIOMECCANICA DELLA COLONNA VERTEBRALE

I MOVIMENTI DEL BACINO

VALUTAZIONE E TERMINOLOGIA DELLA SCOLIOSI (procedure di valutazione del soggetto scoliotico)

ALTERAZIONI DELLE CURVE SAGITTALI

PRINCIPI DI TRATTAMENTO: (iperlordosi, ipercifosi, dorso curvo, scapole alate, deformità toraciche, paramorfismi dell'età scolare)

PREVENZIONI DEI CARICHI NELL'ETA' EVOLUTIVA

LA TEMATICA DEI CONTATTI

PRINCIPI E LEGGI DI CHINESIOLOGIA

TRATTAMENTO RIEDUCATIVO LOMBALGIA

TRATTAMENTO RIEDUCATIVO CERVICALGIA

SCOLIOSI: PRINCIPI DI TRATTAMENTO E RIEDUCAZIONE

TRATTAMENTO E PRINCIPI DI RIEDUCAZIONE SPALLA

TRATTAMENTO E PRINCIPI DI RIEDUCAZIONE DEL GOMITO

RIEDUCAZIONE GINOCCHIO E DELLA GAMBA

LA STRUTTURA PODALICA

BIOMECCANICA DEL PIEDE (PARAMORFISMI E PARADISMORFISMI)

TRATTAMENTO E PRINCIPI DI RIEDUCAZIONE DELLA TIBIO-TARSICA

PRINCIPI E TECNICHE SULLA RESPIRAZIONE